

27 marzo 2022

IL COMUNE NON HA PREDISPOSTO SPAZI PER GLI SPETTACOLI

Il circo denuncia Nichelino “Manca un’area pubblica”

Il Circo Alex Medini denuncia il Comune di Nichelino per la mancanza di un’area pubblica dedicata agli spettacoli viaggianti. Dopo la nota di Palazzo civico di pochi giorni fa in cui, senza citare il nome del circo, condannava senza mezzi termini l’utilizzo di animali per spettacoli, l’arrivo di Alex Medini ha creato un incidente diplomatico. Carovana che è stata anche vittima di una serie di atti vandalici ai danni dei cartelli pubblicitari. Spacciati e rubati. I circensi si sono sistemati accanto al centro commerciale Viali, su area privata, perché il Comune non ne ha nessuna pubblica: una scelta politica. «È contro la legge - spiega Katiuscia Medini -, L’articolo 9 della 337 dispone che le amministrazioni comunali debbano individuare le aree disponibili per l’installazione di luna park o concessioni plu-



Katiuscia Medini

riennali allo spettacolo viaggiante. Quella che c’era a Nichelino è stata occupata da un’area cani. Un’altra non c’è e va contro le norme. Dobbiamo lavorare anche noi».

Il nocciolo della questione è la presenza di tigri e di una leonessa nelle performance che il circo propone: «Abbia-

mo tutte le autorizzazioni del caso - continua Medini - I veterinari sono venuti a visitare gli animali non trovando alcun problema. E ci mancherebbe altro, loro fanno parte della nostra famiglia. Anche l’Asl ci hanno concesso i nulla osta necessari, prova che facciamo tutto secondo le leggi vigenti».

La denuncia verrà presentata attraverso l’associazione dei circensi: «Abbiamo segnalato alle forze dell’ordine gli atti vandalici cui siamo stati vittime: ognuno è libero di avere la propria sensibilità sul tema, noi rispettiamo tutti. Ma un conto sono le ideologie, un conto se uno opera o meno nel rispetto delle norme. Noi lo facciamo. La nota comunale che condannava il nostro lavoro è stata fuori luogo: siamo stufi di passare per i cattivi». M.RAM.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

29 marzo 2022

L'amministrazione investe sull'arte di strada: per l'ultima delle cinque opere è arrivato l'autore del celebre ritratto di Falcone e Borsellino a Palermo il centrodestra attacca: troppi 30 mila euro e perché un bimbo di colore e non ucraina? La replica: polemiche sterili, accettino la realtà"

Il murale di Rejoice che divide Nichelino “Difendiamo inclusione e multiculturalismo”

LA STORIA

MASSIMILIANO RAMBALDI

Nichelino si è svegliata nel fine settimana con uno sguardo in più. Quello di Rejoice: una bambina originaria del Senegal diventata il modello del murales più grande della città e tra i maggiori dell'intera regione. È stato disegnato sulla facciata laterale di un palazzo di quattro piani tra via Martiri e piazza Camandonà: una delle zone più frequentate.

A crearlo Giulio Rosk, 34enne originario di Caltanissetta, professionista della street art a livello internazionale. È uno degli artisti che ha contribuito al famoso murale di Falcone e Borsellino che si affaccia sul golfo di Palermo. Il Comune lo ha portato qui in città per continuare il progetto dell'arte di strada, che ha già visto la nascita di cinque murales legati alla rigenerazione urbana. Un modo per far rinascere muri grigi, porzioni di cittadine degradate.

Nel disegno, la bambina guarda verso la città, mentre legge un libro sulla palazzina di Caccia di Stupinigi. Sotto, spighe di grano per rappresentare anche prodotti locali: il grano di Stupinigi per l'appunto. Insomma, un lavoro pensato per collegare un messaggio interculturale al territorio. «Rejoice è una bambina che ho avuto il piacere di conoscere durante un progetto a Palermo - ha spiegato Giulio Rosk, descrivendo la sua opera - Non parla ancora bene l'italiano, per questo sembra aver imparato a comunicare con lo sguardo».

L'idea di fare della città un polo della street art è dell'assessore Fiodor Ver-



Il maxi murale dipinto su un palazzo di quattro piani tra via Martiri e piazza Camandonà: è uno dei luoghi della città più frequentati dai giovani



GUILIO ROSK
PROFESSIONISTA
DELLA STREET ART

Rejoice è senegalese non parla ancora bene l'italiano ma comunica con lo sguardo



Il murale di Falcone e Borsellino che si affaccia sul golfo di Palermo



FIODOR VERZOLA
ASSESSORE
ALLE POLITICHE GIOVANILI

Il messaggio che viene dato da questo progetto va ben oltre i costi per realizzarlo

zola: «Affianchiamo opere d'arte di professionisti a giovani che vogliono emergere, mostrando la loro idea di espressione attraverso i disegni e i colori. I ragazzi e i muri di Nichelino sono i protagonisti di questo percorso che trova le sue radici nell'idea di strada come luogo di crescita. Rendendo i ragazzi artefici di opere di riqualificazione urbana. L'obiettivo è portare Nichelino nella street art mapping internazionale».

Ma i murales non potevano non portare a galla anche qualche polemica di stampo politico. Dai costi, ai soggetti rappresentati. «Qualcuno ci critica perché per cinque opere realizzate abbiamo speso 30 mila euro - spiega Verzola - Penso che il riflesso culturale e il messaggio che viene dato da questo progetto superi il concetto di pesare la validità di un'iniziativa esclusivamente dal costo». Il consigliere comunale di Fratelli D'Italia, Andrea Sinopoli, sui suoi profili social si è chiesto perché nel maxi murale di via Martiri non si sia raffigurato un soggetto proveniente dall'Est Europa, visto il momento storico, pur sottolineando la portata dell'opera. C'è chi ha preso la sua richiesta come una provocazione, legata alla presenza di una bimba di colore. Sinopoli ha subito risposto chi lo accusava volentieri di interpretare in modo negativo il murale: «Non sono mai stato razzista e mai lo sarò: la mia è una domanda lecita, visto che Nichelino è sempre stata una città accogliente». Verzola ribatte: «Le polemiche stanno a zero: il nostro mondo va verso la multiculturalità ed è un fatto che non viene accettato solo da chi non lo vuole vedere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORINO CRONACA

QUI

28 marzo 2022

ASL TO5 I sindaci del territorio furiosi per la scelta del sito della nuova struttura sanitaria

Ospedale, tutti contro Icardi «Cambiano non è accettabile»

Tutti contro l'assessore Luigi Icardi: «È inaccettabile che il nuovo ospedale dell'Asl To5 si faccia a Cambiano», tuona Diego Sarno, consigliere regionale del Pd. I sindaci di Moncalieri e Nichelino ragionano a ruota: «Non è balcanico rispetto alla popolazione», sostengono Paolo Montagna e Giampiero Tolardo. Il loro collega di Chieri, Alessandro Sicchiero, prova a mediare: «Per noi Cambiano è il sito più adatto ma cambiare adesso significa rimandare ancora». Amministratori locali e consiglieri regionali replicano così, con un comunicato congiunto, a quanto dichiarato ieri da Icardi: si è concluso il confronto fra le possibili sedi del nuovo ospedale dell'Asl To5 e l'ex autoparco militare di Cambiano avrebbe vinto su Villastellone e soprattutto Vaido, sito di Moncalieri individuato dalla giunta Chiampani.

«Presto presenteremo una deci-



Alessandro Sicchiero



Giampiero Tolardo



Paolo Montagna

sione - anticipa l'assessore regionale alla Sanità - Sarebbe politica, anche se basata sulla analisi tecnica. Quanto alla vittoria cambianese, si limita a ironizzare e a citare il rischio di esondazioni a Vaido: «Non facciamo un altro ospedale nell'acqua».

Aperti calci: «Dopo anni di studi e progetti per arrivare a

una soluzione fattibile e condivisa, è inaccettabile uno stravolgimento del generale», sordisce Sarno, che accusa il centrodestra di non confrontarsi con i sindaci e con il consiglio regionale. In attesa di capire cosa premierebbe Cambiano rispetto a Moncalieri e Villastellone, l'ex assessore nichelinese insiste: «Una

cambio di sede porterà alte perdite di tempo e di soldi mentre gli ospedali attuali sono sempre più in difficoltà». I sindaci Montagna, Tolardo concordano e accusano la Regione di essere «socciata dalla realtà e di mettere la politica davanti alla salute dei cittadini». Quindi aggiungono: «Se si sceglie di tenere aperti gli



L'ex autoparco di Cambiano, sito prescelto per il nuovo ospedale

ospedali di Carnagno e Chieri, non si può pensare ad una collocazione decentrata rispetto all'area più popolata dell'Asl».

Gianfranco Guerrini, sindaco di Vianello e consigliere metropolitano, sostiene che «il nuovo ospedale sia imprescindibile per un territorio danneggiato da una politica che non ha decine».

È preoccupato anche Sicchiero: «Abbandonare la scelta di Vaido significa ripartire da zero - sottolinea il sindaco, anche lui consigliere in Città metropolitana - Per noi Cambia-

no è sempre stata la soluzione più comune ma il vero pericolo è che il nuovo ospedale non si faccia. Tomiamo pure a discutere ma le vecchie strutture vanno riconvertite».

Tolardo anticipa che chiederà di convocare l'Assemblea dei sindaci dell'Asl. Intanto Sarno prepara una manifestazione pubblica: «E' il tempo della democrazia pubblica e dell'agorismo, anche popolare: porteremo cittadini, sindaci e associazioni davanti alla Regione e per chiedere conto di questo scempio».

Federico Gottardo

l'eco del chisone

30 marzo 2022

Nichelino Inaugurato il nuovo Centro operativo Smat

NICHELINO In via San Giovanni, giovedì 24, è stato inaugurato il nuovo Centro operativo della Società metropolitana acque Torino (Smat).

Un'apertura importante - avvenuta alla presenza dell'Amministrazione comunale e dei vertici aziendali -, che ha evidenziato la volontà della Smat di investire, in termini organizzativi, in città: Il centro ospita ora i servizi ed i tecnici che presidiano le reti e gli impianti della zona Sud dell'area metropolitana torinese servita dalla Società dell'acqua, nella quale vi sono - oltre a Nichelino - i Comuni di Brusasco, Brauno, Cambiano, Candia, Carignano, Carmagnola, Chieri, Ivrea, La Loggia, Moncalieri, Orhianese, Piossasco, Poitrie, Pralormo, Riva presso Chiari, Rivoli di Torino, Sanzeno, Tricerello, Villastellone e Viveno.

«Si tratta di una scelta che permetterà di presidiare meglio il territorio, di essere più efficienti ed efficaci negli interventi. Pertanto ogni Centro operativo si occupa sia del servizio arretrato sia di quello della fognatura e della depurazione e comprende al suo interno gli uffici di zona ai quali afferiscono i diversi Comuni serviti», ha spiegato il presidente della Smat Paolo Romano.

SIMONE RUBBIO

Nichelino Rifondazione e Centrosinistra: errata corrige

NICHELINO Il studio approvato sul numero dell'Ecocittadella 23, "Rifondazione esce dal centrosinistra", è un refuso editoriale del quale ci accusano: «Rifondazione Comunista conforiera in fiducia nel sindaco Solandri e nei programmi scritti insieme per la cui realizzazione intendiamo contribuire a lavorare». E segnano: De Stefanis sbadaccio che «anche da Nichelino in Comune è una mela distata dal sole: un percorso più avanzato come partito, che va verso identità e idee dei comunisti anche all'interno dell'attuale maggioranza».

Stupinigi Alla Palazzina di Caccia è in mostra la primavera

NICHELINO Seno cominciato lo scorso fine settimana con l'appuntamento di Ponte e le visite alle stesse chiese della Palazzina di Stupinigi, che fino a novembre dedicherà sei fine settimana agli eventi di "Passepartout", con la possibilità di visitare anche gli appartamenti delle servitù e la cupola jasariana. Il parco torinese invece ad essere visitabile con l'iniziativa "Leggere Egiziano", in programma sabato 2 aprile, e in altri quattro appuntamenti a maggio, giugno, settembre e ottobre. Alla figura di Maria Adelalde, "Un angolo sul trono di Sar-



degna", è invece dedicata la mostra che nel mese di aprile ricorrerà in vita della "non regina d'Italia", con seminari di approfondimento nel venerdì 1, 8, 15 e 22.

Sabato 2 e domenica 3 - dalle 10 alle 19 nel cortile d'onore della Palazzina - in programma anche l'inaugurazione della seconda edizione della mostra autunnale floral, per la quale si attenderanno 25 migliaia visitatori. Numerosi gli appuntamenti a celebrazioni di fiori, verde e natura, fra cui la presentazione - novità dell'edizione - di Fior Academy, con lezioni e workshop con i migliori esperti di piante. Non mancheranno laboratori per famiglie e appuntamenti per adulti. Info su www.ordineflorista.it.

LILIA

Nichelino Un progetto per dare una casa alle associazioni

NICHELINO Restituire l'area della Cascina San Quirico alla città, facendone una casa per le associazioni del territorio. Una sfida affascinante, visto le condizioni dello stabile, in parte anche a rischio crollo e diventato tempo fa invincibile per alcuni senza casa dimostra. Un progetto costoso, per il cui esito la Compagnia di San Paolo ha dato un contributo di 80 mila euro e che permetterà di inserire l'opera nelle programmazioni triennale dei lavori pubblici, candidandola ai finanziamenti del PNRR. «Essere presenti è fondamentale per accedere a risorse senza cui non

rebbe compiuto servizi lavori pubblici», spiega l'assessore Giorgia Ruggiero, che presenta anche il programma per i volontari dei Comitati di Quartiere, che «nel prossimo mese seguiranno aggiornamenti su dc carenze, interventi in manutenzione ed altro rischio, prevenzione incendiaria e, prezzo, lecitosociali HACCP». Pronti per le feste di quattro che prenderanno il via a giugno con l'appuntamento all'Obrevaria, il gabinetto di via Gessano che domenica 3 proporrà pesce a base di pesce e cinghiale. Info al n. 011 623.934.

LB.BA

Nichelino L'inclusione in un murale Nuova opera nell'ambito del progetto Nichelino Lights Up

NICHELINO Nichelino Lights Up colpisce ancora e cambia aspetto a un altro punto di città. All'angolo tra piazza Camaldoli e via dei Martiri, lo street-artista italiano Giulio Gebbia, tra arte Rock, ha realizzato un murale dedicato alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, rappresentata sul lato aperto da una ragazza italiana di origine straniera. Esiste un artista famoso per la sua capacità di piccole cose con grande efficienza: l'opera dedicata a Giovanna Falcone e Paolo Borsellino nella zona della Cala di Palermo, e l'opera nichelinese - creata in collaborazione con Skarism e Katin - per l'assunzione alle politiche Giovanni Fazio Verola parla di inclusione, tra-



Lavori in corso al murale.

collaborazione con Skarism e Katin - per l'assunzione alle politiche Giovanni Fazio Verola parla di inclusione, tra-

Rifiuti Il rincaro del carburante mina la raccolta

«Ma in bolletta non sono previsti aumenti»

Anche la raccolta dei rifiuti sarà condizionata dal vertiginoso aumento delle risorse energetiche. Quel che preoccupa di più la Teknoservice - l'azienda detentrice dell'appalto per la raccolta dell'immondizia nell'elvo dei Comuni serviti dal Consorzio valorizzazione rifiuti (Covra) 14 - è il rincaro del carburante, che fa faticare cresce le coste del servizio - sostiene l'azienda - nella misura del 15%. «Un passo che non può ricadere solo sulle spalle dei gestori del servizio di igiene urbana. L'aumento incontrato dal prezzo del carburante, cresciuto esponenzialmente nelle ultime settimane, sta mettendo in difficoltà anche la Teknoservice».

A livello nazionale le imprese del settore hanno già scritto al Governo - per ora interamente con una prima provvisoria misura sul costo della benzina - per somministrare la gravità del problema, che mette a rischio tanto la sopravvivenza delle aziende quanto, di conseguenza, il proseguimento delle attività: non solo di raccolta, ma dell'intero ciclo integrato, che va da spazzamento e riciclo a recupero e smaltimento dei rifiuti. «Fino a questo momento il dialogo con i Comuni e le stazioni appaltatrici per arrivare a trovare una soluzione è stato infruttuoso, perché gli enti a loro volta si trovano di fronte ad un aumento importante delle spese e non hanno fondi a disposizione per ricevere al rincaro i prezzi del servizio di igiene urbana», hanno sottolineato dalla Teknoservice, la quale auspica un intervento più strutturale del Governo per evitare che dentro questo anno livello di crisi - quello dell'energia e del carburante - sfiori i Comuni e i loro cittadini a pagare il prezzo di paesi e città non politi. «Allo stato attuale delle cose non è stato comunque deciso né previsto un aumento del costo in bolletta per gli utenti», ha, per ora, rassicurato l'azienda.

S.R.

Nichelino Animali al circo, è polemica

NICHELINO Attacchi sui social e danneggiamenti ai cartelli pubblicitari per il Circo Alex Medici, che - in cittadina venerdì 25 - non rinuncia alla presenza degli animali. Spiega Kalimba Medici a commento di un post: «Nascono in cittadina, si muovono con auto uscite e sono snapper sui social e severi controlli. Un'altra controversia, tanto che l'Amministrazione ribadisce le contrarietà per l'utilizzo di animali esibiti, dalle ruspe ai carri armati, all'interno del ritratti di persone o animali». LUCA BATTAGLIA

30 marzo 2022

il Mercoledì

Finanziato il progetto per trasformare l'ex cascina San Quirico

La casa delle associazioni

Ruggiero: diventerà un punto di riferimento

NICHELINO - Un finanziamento di ottantamila euro per far nascere la Casa delle Associazioni sulle ceneri dell'ex cascina San Quirico oggi in completo stato di abbandono. Il finanziamento è stato ottenuto grazie al bando Next Generation We della Fondazione Compagnia di San Paolo. "E' un progetto su cui, assieme al sindaco Tolardo e a tutta l'amministrazione, credo fermamente da anni, grazie al quale daremo un punto di riferimento alle nostre realtà associative nichelinette", spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Giorgio Ruggiero. Attraverso il bando arriveranno circa 80 mila euro che serviranno a realizzare la progettazione, così da poter-

la candidare ai prossimi bandi legati al Pnrr. La cascina, infatti, è dirottata e per rimetterla a nuovo serviranno soldi reperibili solamente attraverso bandi sovraimposti.

"Essere pronti è fondamentale, per poter accedere a finanziamenti senza i quali sarebbe complicato avviare dei lavori preziosi per Nichelino. Dare una casa alle nostre associazioni è una priorità", ha concluso l'assessore Ruggiero.

Di Casa delle Associazioni si parla da tempo. Da sostenere, infatti, ci sono le 8 associazioni attualmente ospitate nel centro di via Damiano Chiesa, un fabbricato dell'inizio degli anni '70, che dovrà essere demolito.

**Disegnato da Rosk in piazza Camandona
Il murales dell'inclusione ha gli occhi di Rejoice**



NICHELINO - Il murales dell'inclusione, Da lunedì il bellissimo volto di una bambina senegalese, Rejoice, occhieggiando da un palazzo di piazza Camandona, ultima opera del progetto "Coloriamo la Città" voluto dall'assessore Flodor Verzola. Il murales è firmato da Giulio Rosk.

Sarno: i fondi europei destinati al borgo

Stupinigi, confermati i fondi per il rilancio

NICHELINO - Dall'Europa 1,5 miliardi di energia per rinnovare il Piemonte. Giovedì 24 marzo è stata presentata dal presidente Ciriò la programmazione 2021-2027 del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale di 1 miliardo e 494 milioni di Euro e del Fondo di Sviluppo e Coesione che integra il primo. "È uno dei momenti più importanti del nostro mandato: mettiamo la benzina necessaria per riempire il serbatoio di un Piemonte che deve tornare a correre facendo crescere l'occupazione e migliorando l'ambiente e il territorio", ha affermato il presidente della Regione durante la presentazione. Una iniezione di risorse e fiducia che fan ben sperare per il futuro.

"Complessivamente avremo 500 milioni di euro in più rispetto alla programmazione passata e grazie ai fondi europei ci sono tutte le condizioni per rilanciare davvero il nostro Piemonte", sottolinea il consigliere regionale del PD Diego Samo, presente alla conferenza stampa di presentazione. Risorse indispensabili per mettere finalmente gambe al progetto di riqualificazione di Stupinigi e del suo borgo di poderi e terrani, messo in forse dalla stessa Giunta Regionale con la scelta di investire sul piccolo paesino di Elva i fondi destinati alla frazione nichelinese. "Dopo sette anni di investimento culturale e politico sulla Palazzina di Caccia di Stupinigi, il suo parco e i suoi poderi, partito dal protocollo dei comuni del territorio con capofila la Città di Nichelino, finalmente mettiamo su carta l'impegno di 20 milioni di euro per lo sviluppo dei poderi che si aggiungeranno ai possibili fondi del Ministero dei Beni Culturali per completare il restauro della Palazzina di Caccia", aggiunge Samo.

"L'intuizione di stilare il protocollo dei comuni e l'investimento su eventi nazionali e internazionali, il grande lavoro di resistenza da parte della Fondazione Ordine Mauriziano e l'ente Parco, oggi ci permettono di dire che avevamo ragione e che da aprile 2023 si porranno le basi per una storia straordinaria e un futuro di sviluppo per il Piemonte e per il territorio di Torino e della sua cintura sud, a partire dai suoi bei patrimonio dell'Unesco: la Palazzina di Caccia di Stupinigi e i suoi dintorni". "Un punto fermo del nostro impegno politico - conclude Samo - che con la rete istituzionale, dall'Europa fino ai comuni, oggi mette un primo mattacino concreto di un progetto che avremo cura di seguire con attenzione fino alla sua realizzazione".

Il 2 la Palazzina si veste di blu
Maxi risottata per il Raggio di Sole



NICHELINO - La Palazzina di Caccia illuminata di blu e poi la «risottata» di beneficenza e la mostra fotografica #Bluarcobaleno. Il 2 aprile, giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo, la città si stringe all'associazione Raggio di Sole, di amici impegnati nel supportare le famiglie con bambini e ragazzi autistici organizzando e promuovendo progetti e iniziative. Tra queste, appunto, c'è quella di essere trascuita ad illuminare di blu la facciata della Palazzina di Caccia di Stupinigi, il gioiello juvarriano patrimonio Unesco. Sabato 2 aprile l'imponente reggia sabauda vestirà nuovamente i colori di "Light it up blue" per sensibilizzare su una patologia sempre più diffusa. Non solo. Sempre sabato, dalle 11,30 alle 14,30, allo shopping center I Viali di via Cacciatori si tenrà la prima edizione della maxi ri-

Progetto della 5A LSA tra i primi 10 in Italia

Gli studenti del Maxwell e la mobilità del futuro



NICHELINO - Open Road Alliance torinese: gli studenti hanno presentato il manifesto della mobilità sostenibile della scuola italiana alle amministrazioni locali. Obiettivo: raccolgere le idee dei giovani per la mobilità futura nella città metropolitana di Torino. Dopo il confronto con il Ministro Enrico Giovannini, avvenuto durante la Settimana Europea della Mobilità a settembre, le alunne e gli alunni del Progetto O.R.A. - Open Road Alliance hanno incontrato i rappresentanti delle amministrazioni comunali e metropolitane di Torino. Sono 85 gli studenti torinesi (tra cui quelli della 5A del Liceo di scienze applicate del Maxwell di Nichelino), coinvolti nel progetto di Fondazione Impuls e Cittadinanzattiva che dopo un percorso formativo hanno sentito il primo Manifesto della mobilità sostenibile della scuola italiana, assieme ad altri 2.000 coetanei di tutto il Paese.

Presentato a Roma, Il Manifesto ha preso ora la via delle città metropolitane per la fase decisiva del progetto, quella in cui gli studenti incontrano le istituzioni locali per proporre le loro idee sui temi della mobilità: un momento di confronto con le amministrazioni in cui i giovani diventano ambasciatori della mobilità sostenibile nelle comunità in cui vivono.

All'incontro, svoltosi la scorsa settimana al Liceo "Regina Margherita", hanno partecipato Chiara Foglietta, assessora alla Transizione ecologica e digitale, Innovazione, Mobilità e Trasporti del Comune di Torino, Alessandro Azzolina, assessore all'Istruzione e all'Ecologia integrale del Comune di Nichelino e Mario Pasquale Mazzu, Consigliere delegato alla pianificazione territoriale e difesa del suolo, trasporti, protezione civile della Città Metropolitana di Torino. Da sottolineare che gli studenti di Nichelino, nell'occasione accompagnati dalla dirigente Luciana Zampolla, si sono classificati tra i dieci vincitori del concorso nazionale lanciato nell'ambito del progetto, con il video "Ma come ti muovi?". Tra le idee presentate durante l'iniziativa, la richiesta

degli studenti di realizzare ambienti urbani con materiali sostenibili, come aree di ricicerca per auto e bici elettriche, zone di relax e multiuso (zone studio, aree per picnic con fontane per l'acqua e cestini per la raccolta differenziata). Inoltre, progetti relativi a biciclette realizzate con materiali eco-sostenibili, ricaricabili attraverso dei punti nei luoghi strategici delle città. Le idee hanno come obiettivo di incentivare la sostenibilità e di agevolare la socialità.

"Iniziative come questa sono degne della massima attenzione da parte delle istituzioni e gli amministratori locali non possono che mettersi in ascolto ognivolta, le studentesse e gli studenti sceglini di mettersi in gioco restituendo una foto-

grafo della città che dà dalle reali e concrete necessità degli stessi. L'iniziativa è dunque encomiabile non solo per l'importanza del tema trattato, tema che ha a che fare con il futuro del nostro pianeta, ma anche perché attiva e rende protagonisti gli studenti stessi. Mi congratulo con gli organizzatori, con i docenti e con tutti gli studenti che vi hanno preso parte", il commento dell'assessore Alessandro Azzolina.

I giovani diventeranno quindi ambasciatori della mobilità sostenibile nelle comunità in cui vivono.

Da aprile spostato da via Trento
Capolinea del 14 va in via Amendola



NICHELINO - Dopo anni di proteste e lamentate da parte dei residenti dal 1 aprile, il capolinea del 14 sarà spostato da via Trento a via Amendola. Una battaglia annosa dell'amministrazione con Gtt che oggi vede finalmente la conclusione.

"Il lavoro è stato impostato dall'ex assessore Antimo De Ruvo che ringrazio e che ha gran parte del merito - commenta l'assessore ai Trasporti, Francesco Di Lorenzo - Per una serie di problemi la procedura si era bloccata sin da oggi quando finalmente abbiamo superato le ultime difficoltà, arrivando ad ottenere lo spostamento della fermata del pullman". Il problema era dovuto all'individuazione di un'area idonea ad ospitare i servizi igienici per gli autisti

dei mezzi. Secondo scoglioni su cui Comune e Gtt si erano incagliati sui costi della pulizia, che Palazzo Civico avrebbe voluto pagare per metà. Alla fine l'assessore Di Lorenzo è riuscito ad arrivare a capo della matassa: "I costi saranno tutti a carico nostro. L'importante era togliere il capolinea da sotto le finestre dei residenti di via Trento, spostandolo in una zona che desse meno disagio".

Videoimpianto

Il Consiglio è tornato in streaming

NICHELINO - Promessa mantenuta. Dopo un lungo «silenzio» sono tornate ad aver voce le sedute del consiglio comunale. La riunione di giovedì scorso, infatti, ha visto il debutto del nuovo impianto video-video e il ritorno della diretta streaming. Spodestato l'assessore alla Tecnologia, Francesco Di Lorenzo, per essere riuscito a risolvere l'impasse.

Per la squadra LC J/S primo posto in serie D

Ai regionali medaglie e podi per le ginnaste dell'Akuadro



NICHELINO - Un'altra bella giornata di sport e soddisfazioni per le ginnaste dell'Akuadro di Nichelino, impegnate domenica 27 marzo a Biella nella seconda prova regionale di Serie D GAF LB/LC. La squadra LC Allieve si è aggiudicata il quarto posto nonostante la bella prova disputata da Noemi Capozzoli, Maia De Santis, Sofia Sanzeno, Emma Serio e Lucia Ulivieri. Meritatissima medaglia di bronzo per la squadra LB Allieve composta da Sara Cannavale, Federica Chieffali, Aurora Labate, Eleonora Mangrasso, Giulia Tridente, Elisa Zanca. Ha fatto ancora meglio la squadra LC J/S delle campionesse Martina De Santis, Matilde Iofrida, Aurora Massafra, Fabiana Napoli,

Elena Pesce e Valentina Politanò: medaglia d'oro, primo gradino del podio. A tutte le atlete va il palmo delle allenatrici e di tutta la società Akuadro.

Finanziato il progetto per trasformare l'ex cascina San Quirico

La casa delle associazioni

Ruggiero: diventerà un punto di riferimento

NICHELINO - Un finanziamento di ottantamila euro per far nascere la Casa delle Associazioni sulle ceneri dell'ex cascina San Quirico oggi in completo stato di abbandono. Il finanziamento è stato ottenuto grazie al bando Next Generation. We della Fondazione Compagnia di San Paolo. "È un progetto su cui, assieme al sindaco Toldaro e a tutta l'Amministrazione, credo fermamente da anni, grazie al quale daremo un punto di riferimento alle nostre realtà associative nichelinesi", spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Giorgia Ruggiero.

Attraverso il bando arriveranno circa 80 mila euro che serviranno a realizzare la progettazione, così da poter-

la candidare ai prossimi bandi legati al Parc. La cascina, infatti, è dirottata e per rimetterla a nuovo serviranno soldi reperibili solamente attraverso bandi sovraimposti.

"Essere pronti è fondamentale, per poter accedere a finanziamenti senza i quali sarebbe complicato avviare dei lavori preziosi per Nichelino. Date una casa alle nostre associazioni è una priorità", ha concluso l'assessore Ruggiero.

Di Casa delle Associazioni si parla da tempo. Da sismare, infatti, ci sono le 8 associazioni attualmente ospitate nel centro di via Damiano Chiesa, un fabbricato dell'inizio degli anni '70, che dovrà essere demolito.

Disegnato da Rosk in piazza Camandona

Il murales dell'inclusione ha gli occhi di Rejoice



NICHELINO - Il murales dell'inclusione. Da lunedì il bellissimo volto di una bambina senegalese, Rejoice, occhieggiando da un palazzo di piazza Camandona, ultima opera del progetto "Coloriamo la Città" voluto dall'assessore Flodor Verzola. Il murales è firmato da Giulio Rosk.

Sarno: i fondi europei destinati al borgo

Stupinigi, confermati i fondi per il rilancio

NICHELINO - Dall'Europa 1,5 miliardi di energia per rinnovare il Piemonte. Giovedì 24 marzo è stata presentata dal presidente Cirio la programmazione 2021-2027 del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale di 1 miliardo e 494 milioni di Euro e del Fondo di Sviluppo e Coesione che integra il primo. "È uno dei momenti più importanti del nostro mandato: mettiamo la benzina necessaria per riempire il serbatoio di un Piemonte che deve tornare a correre facendo crescere l'occupazione e migliorando l'ambiente e il territorio", ha affermato il presidente della Regione durante la presentazione. Una iniezione di risorse e fiducia che fan ben sperare per il futuro.

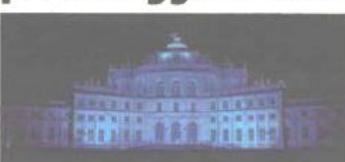
"Complessivamente avremo 500 milioni di euro in più rispetto alla programmazione passata e grazie ai fondi europei ci sono tutte le condizioni per rilanciare davvero il nostro Piemonte", sottolinea il consigliere regionale del PD Diego Samo, presente alla conferenza stampa di presentazione. Risorse indispensabili per mettere finalmente gambe al progetto di riqualificazione di Stupinigi e del suo borgo di poderi e terreni, messo in forse dalla stessa Giunta Regionale con la scelta di investire sul piccolo paesino di Elve i fondi destinati alla frazione nichelinese. "Dopo sette anni di investimento culturale e politico sulla Palazzina di Caccia di Stupinigi, il suo parco e i suoi poderi, partito dal protocollo dei comuni del territorio con capofila la Città di Nichelino, finalmente mettiamo su carta l'impegno di 20 milioni di euro per lo sviluppo dei poderi che si aggiungeranno ai possibili fondi del Ministero dei Beni Culturali per completare il restauro della Palazzina di Caccia", aggiunge Samo.

"L'intuito di stilare il protocollo dei comuni e l'investimento su eventi nazionali e internazionali, il grande lavoro di resistenza da parte della Fondazione Ordine Mauriziano e Fente Parco, oggi ci permettono di dire che avevamo ragione e che da aprile 2023 si porranno le basi per una storia straordinaria e un futuro di sviluppo per il Piemonte e per il territorio di Torino e della sua cintura sud, a partire dai suoi beni patrimoniali dell'UNESCO: la Palazzina di Caccia di Stupinigi e i suoi dintorni".

"Un punto fermo del nostro impegno politico - conclude Samo - che con la rete istituzionale, dall'Europa fino ai comuni, oggi mette un primo mattacino concreto di un progetto che avremo cura di seguire con attenzione fino alla sua realizzazione".

Il 2 la Palazzina si veste di blu

Maxi risottata per il Raggio di Sole



NICHELINO - La Palazzina di Caccia illuminata di blu e poi la «risottata» di beneficenza e la mostra fotografica #Bluarcobaleno. Il 2 aprile, giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo, la città si stringe all'associazione Il Raggio di Sole, dai anni impegnata nel supportare le famiglie con bambini e ragazzi autistici organizzando e promuovendo progetti e iniziative. Tra queste, appunto, c'è quella di essere riuscita ad illuminare di blu la facciata della Palazzina di Caccia di Stupinigi, il gioiello juvarriano patrimonio Unesco. Sabato 2 aprile l'imponente reggia sabauda vestirà nuovamente i colori di «Light it up blue» per sensibilizzare su una patologia sempre più diffusa. Non solo. Sempre sabato, dalle 11.30 alle 14.30, allo shopping center I Viali di Cacciatorre si terrà la prima edizione della maxi ri-

sottata di beneficenza per raccogliere fondi da destinare alle attività psicoeducative dei bambini speciali dell'associazione. Per contribuire ai progetti del Raggio di Sole sarà sufficiente acquistare un piatto di riso con toma di Lanzo e gorgonzola di Usseglio al costo di 5 euro e un bicchiere di vino Nebbiolo o Arneis o una bottiglietta d'acqua al costo di 1 euro.

L'evento vede la collaborazione di Carrefour, CMC, Grosso Tende, I Viali, Il Buon Riso, Lions Club Stupinigi 2001, Il Porticciolo, Ristori Piemonte e il patrocinio del Comune. Da lunedì 4 a venerdì 8 aprile, infine, in Sala Mattei (Palazzo Municipale) sarà possibile visitare la mostra fotografica #Bluarcobaleno (orario 9-13). Il ricavato della mostra sarà devoluto ai progetti dell'associazione.

Progetto della 5A LSA tra i primi 10 in Italia

Gli studenti del Maxwell e la mobilità del futuro

NICHELINO - Open Road Alliance torinese: gli studenti hanno presentato il manifesto della mobilità sostenibile della scuola italiana alle amministrazioni locali. Obiettivo: raccogliere le idee dei giovani per la mobilità futura nella città metropolitana di Torino. Dopo il confronto con il ministro Enrico Giovannini, avvenuto durante la Settimana Europea della Mobilità a settembre, le alunne e gli alunni del Progetto O.R.A.

- Open Road Alliance hanno incontrato i rappresentanti delle amministrazioni comunale e metropolitana di Torino. Sono 85 gli studenti torinesi (tra cui quelli della 5A del Liceo di scienze applicate del Maxwell di Nichelino), coinvolti nel progetto di Unipolis e Cittadinanza che dopo un percorso formativo hanno scritto il primo Manifesto della mobilità sostenibile della scuola italiana, assieme ad altri 2.000 coetanei di tutto il Paese.

Presentato a Roma, il Manifesto ha preso ora la via delle città metropolitane per la fase decisiva del progetto, quella in cui gli studenti incontrano le istituzioni locali per proporre le loro idee sui temi della mobilità: un momento di confronto con le amministrazioni in cui i giovani diventano ambasciatori della mobilità sostenibile nelle comunità in cui vivono.

All'incontro, svoltosi la scorsa settimana al Liceo "Regina Margherita", hanno partecipato Chiara Foglietti, assessore alla Transizione ecologica e digitale, Innovazione, Mobilità e Trasporti del Comune di Torino, Alessandro Azzolina, assessore all'Istruzione e all'Ecologia integrale del Comune di Nichelino e Mario Pasquale Mazzia, Consigliere delegato alla pianificazione territoriale e difesa del suolo, trasporti, protezione civile della Città Metropolitana di Torino.

Da sottolineare che gli studenti di Nichelino, nell'occasione accompagnati dalla dirigente Luciana Zampolli, si sono classificati tra i dieci vincitori del concorso nazionale lanciato nell'ambito del progetto, con il video "Ma come ti muovi?!".

Tra le idee presentate durante l'iniziativa, la richiesta



degli studenti di realizzare ambienti urbani con materiali sostenibili, come aree di ricarica per auto e bici elettriche, zone di relax e multiuso (zone studio, aree per picnic con fontane per l'acqua e cestini per la raccolta differenziata). Inoltre, progetti relativi a biciclette realizzate con materiali ecologici, ricaricabili attraverso dei punti nei luoghi strategici delle città. Le idee hanno come obiettivo di incentivare la sostenibilità e di agevolare la socialità. "Iniziativa come questa sono degne della massima attenzione da parte delle istituzioni e gli amministratori locali non possono che mettersi in ascolto ognuno volta le studentesse e gli studenti sceglieranno di mettersi in gioco restituendo una foto

grafica della città che parta dalle reali e concrete necessità degli stessi. L'iniziativa è dunque encomiabile non solo per l'importanza del tema trattato, tema che ha a che fare con il futuro del nostro pianeta, ma anche perché attiva e rende protagonisti gli studenti stessi. Mi congratulo con gli organizzatori, con i docenti e con tutti gli studenti che vi hanno preso parte", il commento dell'assessore Alessandro Azzolina.

I giovani diventeranno quindi ambasciatori della mobilità sostenibile nelle comunità in cui vivono, le 14 aree metropolitane del nostro Paese, che ospiteranno ciascuna uno o più incontri con sindaci, assessori di riferimento e delegati delle città metropolitane.

Da aprile spostato da via Trento Capolinea del 14 va in via Amendola



NICHELINO - Dopo anni di proteste e lamenti da parte dei residenti dal 1 aprile il capolinea del 14 sarà spostato da via Trento a via Amendola. Una battaglia annosa dell'amministrazione con Gtt che oggi vede finalmente la conclusione. "Il lavoro è stato impostato dall'ex assessore Antimo De Ruosi che ringrazio e che ha gran parte del merito - commenta l'assessore ai Trasporti, Francesco Di Lorenzo - Per una serie di problemi la procedura si era bloccata sino ad oggi quando finalmente abbiamo superato le ultime difficoltà, arrivando ad ottenere lo spostamento della fermata del pullman". Il problema era dovuto all'individuazione di un'area idonea a ospitare i servizi igienici per gli ospiti

dei mezzi. Secondo scoglio su cui Comune e Gtt si erano incagliati era sui costi della pulizia, che Palazzo Civico avrebbe voluto pagare per metà. Alla fine l'assessore Di Lorenzo è riuscito ad arrivare a capo della matassa: "I costi saranno tutti a carico nostro. L'importante era togliere il capolinea da sotto le finestre dei residenti di via Trento, spostandolo in una zona che desse meno disagio".

Videoimpianto

Il Consiglio è tornato in streaming



NICHELINO - Promessa mantenuta. Dopo un lungo «silenzio» sono tornate ad aver voce le sedute del consiglio comunale. La riunione di giovedì scorso, infatti, ha visto il debutto del nuovo impianto multimediali. Il ritorno della diretta streaming. Soddisfatto l'assessore alla Tecnologia, Francesco Di Lorenzo, per essere riuscito a risolvere l'impasse.

Per la squadra LC J/S primo posto in serie D

Ai regionali medaglie e podi per le ginnaste dell'Akuadro



NICHELINO - Un'altra bella giornata di sport e soddisfazioni per le ginnaste dell'Akuadro di Nichelino, impegnate domenica 27 marzo a Biella nella seconda prova regionale di Serie D GAF LB/LC. La squadra LC Allieve si è aggiudicata il quarto posto nonostante la bella prova disputata da Noemi Capozzoli, Maia De Santis, Sofia Sanlorenzo, Emma Serio e Lucia Ulivieri. Meritatissima medaglia di bronzo per la squadra LB Allieve composta da Sara Cannavale, Federica Chieffali, Aurora Labate, Eleonora Manigrasso, Giulia Tridente, Elisa Zanca.

Elena Pesce e Valentina Politanò: medaglia d'oro, primo gradino del podio. A tutte le atlete va il palmo delle allenatrici e di tutta la società Akuadro.

La squadra LC J/S sul gradino più alto del podio ai Regionali di serie D di Biella

te, Elena Pesce.

Ha fatto ancora meglio la squadra LC J/S delle campionesse Martina De Santis, Matilde Iofrida, Aurora Massafra, Fabiana Napoli,

30 marzo 2022

A Nichelino il murales di Giulio Rosk che rappresenta Rejoice, piccola migrante senegalese

A Nichelino il murales di Giulio Rosk che rappresenta Rejoice, piccola migrante senegalese

Di Gabriele Farina



Lo sguardo di una bambina senegalese migrante che legge un libro. Un segno di speranza e di futuro per tutti. E' questo il soggetto del nuovo murales realizzato da Giulio Rosk a Nichelino, sulla facciata di un palazzo all'angolo tra via Martiri e piazza Camandonà.

Il modello del murales è una bambina vera, si chiama Rejoice ed arriva dal Senegal. Rosk racconta di averla incontrata a Palermo durante un progetto. Non parla ancora bene l'italiano e per questo sembra aver imparato a comunicare con gli occhi.

TORINO TODAY

30 marzo 2022

Linea 14 Gtt: modifica di percorso e capolinea nel comune di Nichelino

Dal 1° aprile capolinea in via Amendola e nuove fermate verso Torino



La linea 14 modifica definitivamente il percorso e il capolinea nel comune di Nichelino. A partire da venerdì 1° aprile 2022 il capolinea dell'autobus 14 verrà spostato da via Trento a via Amendola. "Finalmente il disagio dei residenti di via Trento causato dai bus verrà eliminato in maniera definitiva. Nella nuova sede del capolinea di via Amendola è stato realizzato un nuovo servizio igienico di cui potranno usufruire gli autisti GTT e anche gli operatori mercatali della zona", dichiara il sindaco Giampiero Tolardo.

Nuovo percorso e capolinea

- Direzione Nichelino: percorso attuale fino a via Nenni da dove prosegue per via Amendola dove effettua il nuovo capolinea dopo via Casalegno, presso la fermata n. 922 - "Amendola cap." (ex capolinea della linea 35).
 - Direzione Torino: dal nuovo capolinea di via Amendola prosegue per via Amendola, viale Matteotti, via Occelli, via Torino, via Massimo D'Azeglio, via IV Novembre, via Vittorio Veneto, via Torino, via Trento, via Nenni, percorso attuale.

Nuove fermate

Oltre al nuovo capolinea di via Amendola, la linea 14 effettuerà le seguenti fermate sulla nuova tratta, in direzione Torino:

- n. 918 - "La Torre"
 - n. 916 - "Matteotti"
 - n. 889 - "Stazione (FS)"
 - n. 891 - "IV Novembre"
 - n. 892 - "Vittorio Veneto"

NICHELINO - Non ottempera all'obbligo di firma per reati contro il patrimonio e i carabinieri lo arrestano

L'uomo aveva una misura di controllo già da diverso tempo, sono state accertate diverse violazioni. Ora è finito ai domiciliari

29 Marzo 2022



I carabinieri di Nichelino hanno arrestato un 50enne, collocato ai domiciliari, come aggravamento della misura dell'obbligo di firma che aveva a causa di diversi reati contro i patrimonio. L'uomo, secondo le ricostruzioni, continuava a violare il provvedimento e non è nemmeno escluso che abbia continuato a macchiarsi di reati simili nel frattempo. Sta di fatto che per aver bypassato più volte la prima misura restrittiva, il giudice ha emanato un mandato di arresto. L'uomo ora è ai domiciliari e se verrà pizzicato nuovamente in situazioni contrarie al provvedimento, rischia l'accusa di evasione e il trasferimento in carcere.